

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STRUMENTO MUSICALE

### CLASSI PRIME

#### STRUMENTO: PIANOFORTE

<p><b>Obiettivi trasversali del processo formativo</b></p>	<p>L'insegnamento dello strumento musicale, oltre a sviluppare le specifiche abilità proprie della pratica strumentale, assolve importanti finalità educative, trasversali ed integranti le discipline del curriculum scolastico, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;</li> <li>· integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, ed improvvisativo-compositiva;</li> <li>· offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità ed una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;</li> <li>· fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;</li> <li>· sviluppare processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;</li> <li>· dare all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;</li> <li>· consentire di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;</li> <li>· permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione/composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno;</li> <li>· sviluppare la consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.</li> </ul>
<p><b>Indicatori specifici disciplinari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Impostazione</li> <li>· Tecnica</li> <li>· Teoria e lettura musicale</li> <li>· Musica di insieme</li> <li>· Comportamento</li> <li>· Studio</li> </ul>
<p><b>Approccio metodologico</b></p>	<p>Per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione in oggetto verrà utilizzato sia il metodo trasmissivo-addestrativo che quello euristico guidato; il primo verrà utilizzato in particolar modo nella pratica strumentale, nonché nell'esposizione dei contenuti relativi alla teoria musicale e agli aspetti formali, stilistici e di inquadramento storico-culturale delle opere studiate, mentre il secondo verrà</p>

	<p>utilizzato soprattutto nelle attività legate all'acquisizione delle competenze percettive, interpretative e creative.</p> <p>La pratica della musica d'insieme è un elemento di estrema importanza, e si svolgerà per tutto l'anno scolastico, per un'ora e venti minuti alla settimana, con la compresenza di alunni e docenti dei diversi strumenti nella forma di vere e proprie prove di musica d'insieme/orchestra.</p>
<p><b>Obiettivi specifici di apprendimento</b></p>	<p><b>Obiettivi disciplinari generali (affidenti alla programmazione triennale)</b> · codifica e decodifica la notazione musicale in relazione a ritmo, metro, melodia, armonia, dinamica, agogica e fraseggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· conosce le nozioni fondamentali della teoria musicale e le applica alla pratica musicale;</li> <li>· conosce e utilizza le principali tecniche strumentali e le applica consapevolmente all'esecuzione dei diversi repertori;</li> <li>· colloca un brano musicale all'interno del contesto storico-sociale-culturale di appartenenza e ne coglie i principali aspetti formali e stilistici che lo caratterizzano;</li> <li>· acquisisce e sviluppa la pratica della lettura a prima vista;</li> <li>· apporta modifiche personali al materiale sonoro;</li> <li>· affina la capacità di ascolto e concentrazione attraverso l'interazione implicata nella pratica della musica di insieme.</li> </ul> <p><b>Obiettivi disciplinari specifici (affidenti alla programmazione annuale)</b> · tiene una corretta postura del corpo seduto al pianoforte e della mano; · conosce le principali strutture e il funzionamento meccanico del pianoforte; · conosce e applica gli schemi motori implicati nelle principali tecniche pianistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- articolazione, indipendenza e agilità del singolo dito;</li> <li>- passaggio del pollice;</li> <li>- tecnica del legato e dello staccato;</li> <li>- ottave, bicordi e accordi (a 3 suoni)</li> </ul>
<p><b>Obiettivi minimi</b></p>	<p>Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· corretta impostazione della mano sulla tastiera</li> <li>· conoscenza e applicazione delle tecniche pianistiche di base; · sufficiente precisione ritmica e correttezza esecutiva.</li> </ul>
<p><b>Contenuti e strumenti</b></p>	<p><b>Teoria e lettura musicale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Studio della teoria musicale sia in termini teorici sia in applicazione allo studio dello strumento;</li> <li>· Solfeggio della letteratura strumentale affrontata durante l'anno scolastico.</li> </ul> <p><b>Strumento - testi utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S. Suzuki, Piano school music Vol.1</li> <li>- F. Emonts, Metodo Europeo per pianoforte Vol.1</li> <li>- Beyer, Metodo per lo studio del pianoforte op.101</li> </ul> <p>· Altro materiale fornito dall'insegnante tratto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Czerny op.599</li> <li>- Hanon, Il pianista virtuoso (solo nell'ultima parte dell'anno)</li> <li>- J. Bastien, "Metodo per lo studio del pianoforte": livello preparatorio, vol. 1, 2 e 3 (della collana per bambini) e vol. 1 (della collana per adulti)</li> <li>- F. Concina, "Pianoforte classico a prima vista"</li> <li>- Kabalevskij, op. 39 (i più facili)</li> <li>- B. Bartok, Mikrokosmos Vol. 1-2</li> <li>- R. Vinciguerra, "Il rosso e il nero"</li> </ul> <p>· brani vari di difficoltà relativa al corso.</p>

<p><b>Organizzazione del corso</b></p>	<p>Le lezioni si svolgono sia in forma individuale sia collettiva: le lezioni individuali sono effettuate una volta a settimana per una durata di quaranta minuti ad alunno, mentre quelle inerenti la musica d'insieme hanno una durata di un'ora e venti minuti a cadenza settimanale.</p> <p>Durante le lezioni individuali si eseguiranno esercizi mirati all'apprendimento delle nozioni necessarie per una corretta lettura dei brani in programma, nonché di una strategia di studio che consenta all'alunno di svolgere a casa il proprio lavoro con una buona autonomia.</p> <p>Le attività in classe si svolgeranno essenzialmente nelle seguenti forme: lezioni frontali individuali, lavori di gruppo, lezioni interattive basate sulle tecniche di <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i> e <i>cooperative learning</i>.</p> <p>Quest'anno, nell'orario settimanale di pianoforte, è presente una lezione dedicata al potenziamento, durante la quale il Docente convoca singoli alunni o piccoli gruppi. Gli alunni alternandosi il venerdì dalle 15.20 alle 16.00 partecipano a una lezione di potenziamento che serve a rafforzare lo studio individuale e di musica d'insieme.</p> <p>Durante l'anno scolastico verranno organizzati vari eventi all'interno dei quali gli alunni avranno modo di esibirsi in pubblico.</p>
<p><b>Valutazione</b></p>	<p>Il momento della lezione individuale a cadenza settimanale rappresenta di per sé un'occasione di verifica in itinere del percorso svolto.</p> <p>Saranno comunque previsti specifici momenti in cui si svolgeranno verifiche di teoria musicale e/o di pratica strumentale.</p> <p>Essendo la pratica di esecuzione strumentale fortemente connessa con aspetti legati all'interpretazione personale e alla creatività, la valutazione guarderà non solo al prodotto finale, ma anche al processo attivato per la sua realizzazione. La valutazione è effettuata seguendo gli indicatori disciplinari contenuti nella griglia allegata.</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STRUMENTO MUSICALE

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE-MUSICA D'INSIEME	VOTO IN DECIMI
Responsabili, costanti, puntuali	ricca, perspicua e approfondita.	L'esecuzione è precisa; ritmo, lettura e intonazione priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano più che adeguate. L'idea musicale è coerente, autonoma e personale, ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici, con fraseggi chiari e definiti	10
Costanti e puntuali	completa e appropriata	L'esecuzione è corretta per ritmo, lettura e intonazione, priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano adeguate. L'idea musicale è coerente e ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici, con fraseggi chiari, definiti ed interpretati secondo il corretto ambito stilistico	9
Costanti e attenti	Completa	L'esecuzione nel complesso è buona per ritmo, lettura e intonazione, con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La postura e la respirazione risultano abbastanza corrette e l'alunno dimostra una discreta scioltezza e agilità tecnica. L'insieme degli elementi musicali vengono portati avanti in tutto il brano con un buon uso della dinamica e dell'agogica. La sonorità è complessivamente buona.	8
Buoni	Buona	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, la concentrazione non è sostenuta in tutto il brano e talvolta può scattare l'interruzione. Il mantenimento della postura, della respirazione, la scioltezza e l'agilità tecnica sono da sviluppare. La sonorità non è sempre ben definita e deve essere migliorata e i fraseggi sono migliorabili, come l'agogica e la dinamica	7
Appena sufficienti	essenziale	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione. Si evidenziano difficoltà nel mantenimento della postura, della respirazione, nella scioltezza e agilità tecnica. La sonorità risulta sufficiente e i fraseggi abbozzati, ma non sempre di una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	6
Superficiali	generica e superficiale.	L'esecuzione risente di molte imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, con diverse interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. La sonorità è insufficiente, inadeguata e i fraseggi non definiti e privi di una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	5
Molto carenti	frammentaria e parziale.	L'esecuzione risente di gravi e frequenti errori di ritmo, lettura e intonazione, con altrettanto frequenti interruzioni. Si evidenziano grossi difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. Manca qualsiasi elemento interpretativo	4